



LIFE19 CCA/ES/001209



LIFE  
CITYADAP3

# AFTER LIFE PLAN

**LIFE CITY ADAP3**

**2024-2029**



# CONTENUTO

1. SINTESI DEL PROGRETTO
2. INTRODUZIONE
  - 2.1. OBIETTIVI PRINCIPALI.
  - 2.2. OBIETTIVI SPECIFICI.
  - 2.3. AZIONI.
3. AZIONI PILOTA:
4. RISULTATI.
5. PIANO AFTER-LIFE
  - 5.1. OBIETTIVI.
  - 5.2. GRUPPI DESTINATARI.
  - 5.3. PROGRAMMA D'AZIONE NEL PERIODO SUCCESSIVO A LIFE.
  - 5.4. AZIONI DA REALIZZARE NEL PERIODO AFTER LIFE ELENcate.  
IN BASE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRETTO.
6. CALENDARIO, BILANCIO, RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI MONITORAGGIO.
7. INDICATORI DI SUCCESSO PIANO AFTER LIFE.

AFTER  
LIFE  
PIANO

1

## SINTESI DEL PROGRETTO

LIFE CITYADAP3 - ADATTAMENTO LOCALE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI  
ATTRAVERSO PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATO E RESPONSABILITÀ SOCIALE  
DELLE IMPRESE A LIVELLO LOCALE (LIFE CITYADAP3 LIFE 19 CCA/ES/001209)



**PROGRAMMA**  
LIFE



**SOTTOPROGRAMMA**  
Clima



**PRIORITÀ**  
Adattamento ai cambiamenti climatici



**COORDINATORE**  
Federazione dei comuni della regione di Murcia



**PARTENARIATO**  
Municipalità di Molina de Segura  
Municipalità di Lorquí  
Comune di Alcantarilla  
Comune di Reggio Emilia  
Consulenti di EuroVértice  
Università di Murcia (CSR Chair)



**DURATA**  
4 anni (2020-2024)



**BILANCIO DEL PROGETTO**  
2.302,509 euros



**COFINANZIAMENTO DELL'UE**  
1.148.339 euros



**CONTATTO**  
Federazione dei comuni della regione di Murcia. Plaza Mayor, 3, basso.  
30005. Murcia. Spagna.  
Telefono: 968214840  
Posta: comunicacion@fmm.es / europa@fmm.es



## 2 INTRODUZIONE

LIFE CITYAdaP3 è nato con l'obiettivo di rafforzare l'adattamento ai cambiamenti climatici negli ambienti urbani, promuovendo l'attuazione di piani d'azione per il clima e l'energia sostenibile (PAESC) e/o le Strategie di Adattamento locali nell'ambito del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia. A tal fine, il progetto ha promosso schemi di finanziamento innovativi basati sulla collaborazione pubblico-privato con le imprese locali.

Le imprese, comprese le PMI e le industrie locali, hanno svolto un ruolo chiave nello sviluppo di piani di adattamento e nel cofinanziamento di azioni specifiche attraverso accordi volontari. Questa partecipazione non solo ha permesso l'attuazione di misure concrete di adattamento, ma ha anche dato alle aziende l'opportunità di integrare il loro impegno ambientale all'interno delle loro strategie di responsabilità sociale d'impresa (RSI).



## OBIETTIVI PRINCIPALI

1

**Coinvolgere il settore privato dell'UE nel finanziamento dell'adattamento urbano in due modi:**

Attraverso lo sviluppo di sistemi di cooperazione pubblico-privato tra imprese ed enti locali.

Attraverso l'integrazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici nei temi della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

2

**Migliorare il Patto dei sindaci attuando i piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e i piani di adattamento.**

## OBIETTIVI SPECIFICI

**Per raggiungere gli obiettivi principali, il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:**

- ✓ Elaborazione di modelli di accordi di partenariato pubblico-privato (PPP), trasferibili ad altre città dell'UE per coinvolgere il settore privato nel finanziare progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.
- ✓ Realizzare azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in quattro comuni dell'UE per dimostrare come affrontare gli effetti delle isole di calore urbane, delle inondazioni e delle frane e mitigare in tal modo i costi economici, ambientali e sociali degli impatti climatici.
- ✓ Promuovere le infrastrutture verdi e le soluzioni basate sulla natura (NBS) nella definizione delle azioni di adattamento.
- ✓ Coinvolgimento del settore privato nell'attuazione del PAESC e nella Strategie di adattamento locali.



## AZIONI

- ✓ Integrare la mitigazione dei cambiamenti climatici nelle azioni di adattamento urbano attraverso sinergie che aumentino la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili.
- ✓ Riprodurre il modello in altri comuni dell'UE per coinvolgere il settore privato nell'adattamento urbano.
- ✓ Migliorare la base di conoscenze attraverso un'analisi quantitativa dei benefici sociali, economici e ambientali derivanti dall'attuazione di azioni di adattamento per i cittadini e le imprese locali.
- ✓ Monitoraggio degli indicatori di adattamento per valutare le prestazioni delle azioni pilota in termini di resilienza e miglioramento delle condizioni di vita.
- ✓ Migliorare la consapevolezza dell'opinione pubblica sull'importanza dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della mitigazione degli stessi.
- ✓ Diffondere informazioni tecniche per incoraggiare l'adozione dei risultati da parte di altre parti interessate dell'UE.

### Azioni preparatorie

Sviluppare meccanismi per coinvolgere il settore privato nel finanziamento dell'adattamento urbano.

Progettazione finale delle azioni pilota di adattamento ai cambiamenti climatici urbani

### Monitoraggio dell'impatto delle azioni del progetto

Monitoraggio dei risultati del progetto.

### Gestione del progetto

### Azioni di attuazione

Attuazione di azioni pilota di adattamento ai cambiamenti climatici urbani.

Coinvolgimento del settore privato nei piani di adattamento e PAESC- Strategia di adattamento attraverso i gruppi di portatori di interessi.

Attività di trasferimento e replica.

### Comunicazione e diffusione dei risultati

Comunicazione e diffusione al grande pubblico.

Comunicazione tecnica e diffusione.



# 3 AZIONI PILOTA

## Alcantarilla

Piattaforma pedonale formata da una pavimentazione modulare in calcestruzzo ad alta capacità di drenaggio. La piattaforma ciclabile, realizzata con una pavimentazione continua in calcestruzzo poroso per esterni, incorpora una sezione di alberi con vernice fotoluminescente per marcare i limiti dell'area ciclabile, sistemi di drenaggio urbano sostenibile come tubi di scarico e aiuole allagabili con specie autoctone, nonché strutture in legno con piante rampicanti autoctone per ridurre l'effetto isola di calore.



## Lorquí

Ristrutturazione della casa grotta "Las Trillizas" attraverso una soluzione economica innovativa e facile replica, così come riqualificazione della via Cuesta del Catecismo sostituendo muri di cemento con muri di gabbioni, e la stabilizzazione dei pendii con geocelle e piante autoctone, e la sistemazione adattiva del punto panoramico Cabezo de la Ermita e dei suoi accessi.



## 3 AZIONI PILOTA



### Molina de Segura

Rimboschimento con specie autoctone, meglio adattate, e istituzione di sistemi di drenaggio urbano sostenibili (strisce e pozzi di infiltrazione) nel Nelson Mandela Park, per ridurre il picco di flusso di forti piogge. Redazione di due progetti innovativi, da un lato, un Percorso Verde Urbano, ombreggiato e boscoso, con specie vegetali adattate all'area, e che viene realizzato in parte nell'ambito del Piano di Mobilità del Comune, e dall'altro, un progetto di Casa Ecologica e Aula Bioclimatica, come azione dimostrativa di edilizia sostenibile ed energeticamente efficiente. I progetti elaborati apportano un valore aggiunto al comune.



### Reggio Emilia

Il progetto "Parchi rispettosi del clima", cofinanziato dalla società Til SRL, è consistito in opere di imboschimento urbano in 4 parchi per combattere le isole di calore e "riportare la natura in città" con l'introduzione sperimentale di microforeste "Miyawaki", siepi campestri, prati polifiti, piantumazioni in aree a maggiore fruizione e un'area semi-, definendo un nuovo modello di parco adattivo, replicabile a livello locale ed europeo.



# RISULTATI

✓ È stato sviluppato un **modello di collaborazione pubblico-privato** tra comuni e imprese locali, concepito in modo partecipativo per garantire che rifletta gli interessi e le esigenze di entrambe le parti.

✓ Il modello ha avuto un tale successo che sono state realizzate **due azioni pilota** in ciascuno dei comuni. Pertanto, sono state attuate 8 azioni di adattamento ai cambiamenti climatici cofinanziate da imprese locali, che corrispondono a:

- Piattaforma multimodale e ciclabile adattata ai cambiamenti climatici in Alcantarilla.
- Riabilitazione dei Cabezos de Lorquí.
- Progetto di percorso urbano verde e casa bioclimatica e adattamento del Nelson Mandela Park ai cambiamenti climatici a Molina de Segura.
- Sviluppo di un modello di parco adattivo e sua implementazione in 4 parchi a Reggio Emilia.
- Impermeabilizzazione del tetto di un edificio comunale per lo sviluppo di un tetto vegetato per la riduzione dei consumi energetici nelle fognature.
- Microforesta di Miyawaki a clima semi-arido.
- Adattamento ai cambiamenti climatici del parco Panderón a Molina de Segura.
- Riqualificazione adattiva di Piazza del Popol Giost a Reggio Emilia.



**30 AZIENDE**



**209.900 €  
RACOCOLTO**



**30 ACCORDI DI  
PARTENARIATO**



✓ Tutte le autorità locali hanno firmato **accordi di collaborazione con le aziende**, raggiungendo un totale di 28 accordi. Un totale di 193.900 euro è stato raccolto per finanziare la prima e la seconda azione pilota nei quattro comuni. Compresi gli accordi firmati a seguito del concorso di idee organizzato nella Regione di Murcia per promuovere il modello **LIFE CityAdaP3**, l'importo del cofinanziamento raggiungerà € 209.900 e il numero di accordi, 30.

✓ Si sono svolti eventi ufficiali per la sottoscrizione degli **accordi in tutti i comuni**, con grande visibilità e partecipazione dei media.

✓ Le aziende che collaborano hanno integrato politiche, impegni e **misure ambientali** nelle loro **strategie di RSI**.

✓ È stato stabilito un **modello di lavoro con le imprese locali** ed è stato sviluppato uno strumento multicriterio che può aiutare a dare priorità alle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici urbani.

✓ La metodologia di **coinvolgimento delle imprese locali**, nonché le specifiche tecniche delle azioni pilota sono state trasferite ad altri comuni europei, che hanno mostrato interesse a replicare il modello e/o le soluzioni del progetto.

✓ Il **monitoraggio delle azioni climatiche** ha permesso di valutare i benefici ambientali derivanti da ciascuna delle azioni pilota, potendo verificarne l'efficienza nella protezione contro il dissesto idrogeologico, la mitigazione dell'effetto isola di calore e la riduzione delle temperature, e la protezione contro i rischi derivanti dalle alluvioni. Più di 12 ettari sono stati adattati ai cambiamenti climatici, offrendo benefici positivi a più di 15.000 persone.

✓ La strategia di comunicazione del progetto è stata un successo in quanto, nonostante le difficoltà, ha effettivamente trasmesso i messaggi chiave, **sensibilizzato e coinvolto le parti interessate** a vari livelli. Si stima che più di 90.000 persone siano state raggiunte con le diverse azioni di comunicazione e sensibilizzazione.

✓ I corsi di **formazione** sono stati tenuti per i cittadini e gli studenti nei 4 comuni coinvolti nel progetto. 793 studenti hanno ricevuto una formazione e le competenze di 149 cittadini sono state migliorate.

✓ Le **conoscenze e le esperienze** sono state scambiate con altri progetti europei, promuovendo sinergie e creando opportunità di collaborazione in futuro.

✓ È stata lanciata una **piattaforma di e-learning** che ha raggiunto più di 100 persone, migliorando le loro conoscenze sulla collaborazione pubblico-privato e sulla RSI, nonché sui modi per integrare i cambiamenti climatici in essi.

✓ **LIFE CityAdaP3** è stato presente in numerosi congressi ed eventi a livello nazionale e internazionale, e i suoi risultati e metodologie sono stati condivisi attraverso pubblicazioni tecnico-scientifiche.

## 5 PIANO AFTER LIFE

Il piano After-life di LIFE CityAdaP3 è progettato per garantire la sostenibilità dei risultati del progetto a breve, medio e lungo termine. Per questo, sarà necessario organizzare e pianificare le risorse che consentiranno di coinvolgere i partner e le altre parti interessate nel mantenimento e nel trasferimento dei risultati del progetto.

Questo piano descrive come le azioni chiave del progetto continueranno dopo la fine del progetto, nonché come saranno mantenuti i canali di comunicazione e diffusione dei risultati.



## OBIETTIVI

- 1 Mantenimento e aggiornamento dei rapporti instaurati con le società coinvolte nel gruppo di lavoro locale per **garantire la collaborazione** nel tempo.
- 2 Manutenzione delle **infrastrutture** e spazi creati e adattati ai cambiamenti climatici.
- 3 Manutenzione degli impianti **tecnologici installati** per ottenere dati e misure di impatto delle azioni pilota.
- 4 Manutenzione del **sito web** e dei profili dei **social media**.
- 5 Sviluppare nuovi **miglioramenti tecnici** derivanti dalle lezioni apprese e dai risultati ottenuti.

- 6 Estendere le attività di **sensibilizzazione dei cittadini** sull'importanza di adattarsi ai cambiamenti climatici e mitigarne gli effetti.
- 7 **Comunicazione e diffusione** dei risultati del progetto ottenuto, rivolto ai cittadini dei comuni partner, alle aziende collaboratrici, agli stakeholder, ai media, ai membri delle stesse aziende municipalizzate che non sono state direttamente coinvolte nel progetto, e al resto dei comuni della regione (Regione Murcia ed Emilia Romagna) per ottenere una maggiore attività di replica.
- 8 Continuare a **migliorare e promuovere le strategie urbane** delle istituzioni pubbliche, per l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso soluzioni basate sulla natura al fine di rendere le città coinvolte nel progetto sempre più sane, sostenibili e resilienti.

## GRUPPI DESTINATARI

I partner del progetto saranno i principali destinatari di questo documento, poiché saranno quelli che lavoreranno all'attuazione delle azioni che raccoglie. Tra questi ci sono i seguenti gruppi:



Le autorità locali.



Tecnici comunali che partecipano al progetto.



Tecnici e rappresentanti della Federazione dei Comuni, Presidente CSR dell'UMU ed Eurovértice.

## PROGRAMMA D'AZIONE NEL PERIODO SUCCESSIVO A LIFE.

Il mantenimento delle azioni, così come la continuazione della raccolta dei dati ottenuti dagli strumenti di monitoraggio è essenziale per mantenere vive le azioni del progetto. In questo modo, i partner saranno in grado di diffondere come il **LIFE CityAdaP3** sta progredendo nel tempo e dimostrare il funzionamento delle tecniche di adattamento ai cambiamenti climatici dei loro comuni.

Il coinvolgimento del partenariato in generale, e l'impegno delle autorità locali in particolare, per il mantenimento delle azioni pilota, è essenziale per raggiungere l'obiettivo di questo piano.

# AZIONI DA REALIZZARE NEL PERIODO AFTER LIFE ELENcate IN BASE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO.



## MODELLO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

1

La Federazione dei Comuni della regione di Murcia si concentrerà sul modello di collaborazione pubblico-privato nella sua strategia consultiva per i 45 comuni. Il modello LIFE CityAdaP3 sarà presentato come un esempio di successo per le amministrazioni pubbliche locali della regione per avere questa opzione come riferimento per il finanziamento di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nell'area urbana.

2

I comuni partner diffonderanno il modello di collaborazione pubblico-privato sia agli stakeholder che ad altri comuni per pubblicizzarne i risultati e i benefici. Allo stesso modo, continueranno a considerare il modello creato come un modo per finanziare le azioni dei PAESC – Strategia di adattamento comunali.

3

I comuni manterranno i rapporti con le società cofinanziatrici attraverso i canali di comunicazione e i meccanismi di lavoro stabiliti con il progetto. Inoltre, utilizzeranno lo stesso approccio per attrarre nuove imprese in grado di finanziare azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nei loro territori, potendo sempre contare sulla consulenza del CSR Chair dell'UMU.

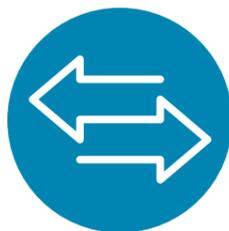
4

La cattedra CSR dell'Università di Murcia integrerà il modello di collaborazione con le aziende locali nella sua programmazione didattica come parte del programma del Master. **Corso di e-learning sui materiali.**

5

EuroVértice diffonderà il modello di collaborazione pubblico-privato tra enti locali e aziende con cui collabora, con l'obiettivo di promuoverne l'applicazione come forma di cofinanziamento di azioni per l'adattamento o il miglioramento dell'ambiente. Prenderà inoltre in considerazione e promuoverà la sua inclusione a complemento dei finanziamenti europei nei progetti che elabora e gestisce per gli enti pubblici.





## TRASFERIMENTO E REPLICAZIONE



6

I partner terranno conto dei risultati di LIFE CityADaP3 e delle lezioni apprese per utilizzarli in nuovi progetti come punti di partenza. punti di partenza.

7

I comuni replicheranno i modelli di adattamento e i meccanismi di finanziamento applicati durante LIFE CityADaP3 altrove con le stesse esigenze.

8

La cattedra di CSR dell'Università di Murcia continuerà a coinvolgere nuove imprese attive nella responsabilità sociale nelle misure di **adattamento ai cambiamenti climatici in altri progetti**. Promuoverà l'attuazione di nuovi accordi di collaborazione tra imprese locali e altri comuni sulla base della loro RSI nel quadro di altre iniziative. Promuoverà inoltre l'inclusione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici tra gli impegni ambientali e le strategie di RSI di altre imprese.

9

I partner del progetto continueranno a presentare i vantaggi e le virtù del modello di partenariato pubblico-privato creato in occasione di eventi e riunioni, incoraggiandone l'attuazione a livello europeo.

10

I partner continueranno inoltre a diffondere i materiali e le guide create sui modelli di successo derivanti dal progetto, come strumenti per facilitarne l'applicazione.



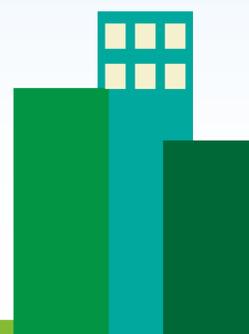
## AZIONI PILOTA

11

I comuni terranno incontri con i gruppi locali di monitoraggio PAESC – Strategia di Adattamento e le società cofinanziatrici per riferire sullo stato delle azioni pilota e sui loro risultati e progressi.

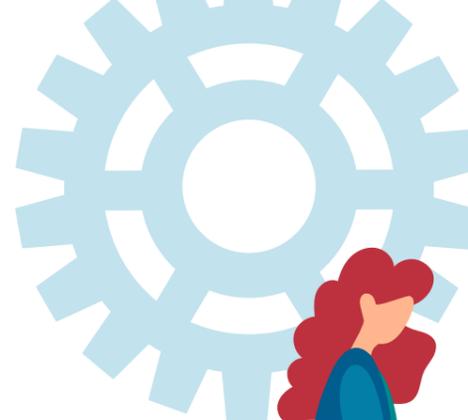
12

I comuni manterranno le infrastrutture delle azioni pilota, nonché i software e i sistemi di misurazione per ottenere i dati. Allo stesso modo, i risultati delle conoscenze dei lavori e delle ricerche derivanti da queste azioni saranno applicati ad altri progetti comunali.





# COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE



13

I risultati del progetto faranno parte del programma di lavoro degli altri partner. Pertanto, tali dati saranno diffusi in occasione di incontri, eventi, corsi di formazione o presentazioni professionali.

14

L'agenda di ciascuno dei membri della partnership è molto ricca, quindi i risultati saranno comunicati in eventi specializzati nell'ambiente, nell'urbanistica, nei progetti europei, ecc., Organizzati da loro stessi o come ospiti di questi.

15

Il sito web LIFE CityAdaP3 e i profili social di questo progetto (X e LinkedIn) saranno mantenuti e alimentati con post (reel, storie, pubblicazioni) periodicamente, il cui contenuto sarà l'avanzamento dei risultati, le azioni che si svolgono nelle azioni pilota, gli eventi in cui il progetto è menzionato o è protagonista, ecc.

16

Il team LIFE CityAdaP3 terrà una riunione dei partner (online) per presentare lo stato delle azioni pilota e i loro risultati un anno dopo il loro completamento, per studiarne l'evoluzione nel tempo e anche per essere in grado di presentare, se è stata raggiunta una maggiore replica applicando il modello di collaborazione pubblico-privato.

21

L'accessibilità alle guide, ai documenti e ai materiali creati con il progetto sarà garantita attraverso il sito web.

20

newsletter LIFE City AdaP3 sarà inviata agli utenti iscritti, la cui periodicità dipenderà dalla quantità di notizie generate dalle azioni stesse.

18

Sarà programmato un programma di eventi per dargli diffusione, e materiale comunicativo con i risultati chiave del progetto, che sarà diffuso in questi eventi. Allo stesso modo, la

19

Ognuna delle attività legate alla sostenibilità e alla replica del LIFE City AdaP3 sarà inoltre comunicata attraverso l'invio di comunicati stampa ai media (stampa e media digitali, radio e televisione).

17

I consigli comunali promuoveranno l'organizzazione di attività culturali e informative nei siti delle azioni pilota, in modo che il pubblico conosca queste aree comunali e la loro trasformazione attraverso manifesti informativi installati in essi.



# CALENDARIO, BILANCIO, RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI MONITORAGGIO

N° DI AZIONE	OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO	CALENDAR	RESPONSABILE	BILANCIO	FORNTE DI FINANZIAMENTO
<b>A. MODELLO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO</b>						
1	Diffusione del modello di partenariato pubblico-privato.	La replica del modello in altri comuni e l'aumento della conoscenza delle imprese locali di questi per creare quadri di finanziamento per altri progetti.	2024-2029	Federazione dei comuni della regione di Murcia (FMRM)	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
2	Diffusione del modello di partenariato pubblico-privato.	Replica del modello in altri dipartimenti dei comuni, per creare quadri di finanziamento per altri progetti.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
3	Diffusione del modello di partenariato pubblico-privato.	Rafforzare le relazioni con le imprese cofinanziatrici e attrarre nuove imprese in grado di finanziare azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nei loro territori.	2024-2029	Comuni e CSR Presidente dell'UMU	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
4	Diffusione del modello di partenariato pubblico-privato come storia di successo	Pubblicizzare il modello come risultato del successo tra gli studenti CSR.	2024-2029	Presidente della CSR dell'UMUva	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
5	Applicare il modello di partenariato pubblico-privato in altri progetti.t	Pubblicizzare il modello e ottenere nuovi finanziamenti attraverso altri progetti.	2024-2029	Eurovértice	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
<b>B. TRASFERIMENTO E SOSTITUZIONE</b>						
6	Applicare i risultati in altri progetti.	Miglioramento di nuovi progetti ed espansione di nuove conoscenze.	2024-2029	Partner del progetto	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
7	Applicare i risultati in altri progetti basati su una base di conoscenze e metodi e processi amministrativi comprovati.	Ottenere risultati di successo in nuovi progetti.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
8	Coinvolgimento di nuove imprese e inclusione degli impegni ambientali nella RSI delle imprese.	Conseguire nuovi accordi con le aziende locali nell'ambito dell'impegno ad adattarsi ai cambiamenti climatici.	2024-2029	Presidente della CSR dell'UMU	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
9	Consapevolezza e inclusione degli impegni ambientali nelle imprese.	Inclusione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici tra gli impegni ambientali e le strategie di RSI di altre imprese.	2024-2029	Partner del progetto	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
10	Far conoscere i vantaggi del modello PPP e continuare ad utilizzarlo in altri progetti europei.	Che il pubblico di riferimento conosca i vantaggi e le virtù del modello di collaborazione pubblico-privato e lo replichi attraverso l'applicazione a livello europeo.t	2024-2029	Partner del progetto	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)

Nº DI AZIONE	OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO	CALENDAR	RESPONSABILE	BILANCIO	FONTI DI FINANZIAMENTO
<b>C. AZIONI PILOTA</b>						
11	Mantenere informati i portatori di interessi e diffondere i risultati.	Mantenere la connessione attiva con il gruppo di esperti in modo che continuino a collaborare con altri progetti.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
12	Mantenimento delle azioni pilota.	Sostenere le azioni pilota per la loro conservazione e sviluppo e ottenere risultati.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€€	Risorse proprie
<b>D. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE</b>						
13	Diffondere i risultati del progetto attraverso il programma di lavoro nei comuni.	Espandere il grado di conoscenza del progetto nei cittadini e che questo tiene conto delle infrastrutture come parte della loro vita.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
14	Diffondere i risultati del progetto attraverso il calendario degli eventi e dei lavori tecnici.	Espandere il grado di conoscenza del progetto nel pubblico di destinazione.	2024-2029	Eurovertice FMRM UMU	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
15	Diffusione del progetto sul sito ufficiale e nei profili di RR.SS.t	Mantenere gli utenti web e follower informati in RR.SS.	2024-2029	Federazione dei comuni della regione di Murcia	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
16	Continuare a generare messaggi di progetto e diffondere lo stato e i risultati.	Creare un bisogno di appartenenza tra il pubblico di destinazione del progetto, senza dimenticare le azioni svolte.	2025	Tutta la partnership	€	Risorse proprie (personale coinvolto nel progetto)
17	Utilizzare gli spazi creati dalle azioni pilota e mantenerli attivi nella mente dei cittadini.	Rafforzare l'immagine del marchio LIFE City AdaP3 e aumentare il grado di conoscenza del progetto.	2024-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse comunali
18	Continuare a diffondere i benefici del progetto.	Contenuti per il web, RR.SS, media, e generare appartenenza tra la popolazione.	2025-2029	Tutta la partnership	€	Risorse proprie
19	Continuare a diffondere i benefici del progetto.	Creare un bisogno di appartenenza tra il pubblico di destinazione del progetto senza dimenticare le azioni svolte	2025-2029	Comuni di: Alcantarilla, Lorquí, Molina di Segura, Reggio Emilia	€	Risorse comunali
20	Continuare a diffondere i benefici del progetto.	Creare un bisogno di appartenenza tra il pubblico di destinazione del progetto senza dimenticare le azioni svolte	2025-2029	Federazione dei comuni della regione di Murcia	€	Risorse proprie
21	Fornire al pubblico interessato i materiali creati durante il progetto.	Generare nuove sinergie con altri progetti, entità e aziende	2025-2029	Federazione dei comuni della regione di Murcia	€	Risorse proprie

# 7 INDICATORI DI SUCCESSO PIANO AFTER LIFE

Lo stato dei seguenti indicatori sarà riesaminato annualmente per monitorare la conformità al piano. .

INDICATORI	OBIETTIVO TOTALE A 5 ANNI	PERIODO DI REVISIONE
Nuovi accordi sottoscritti dalle imprese nei comuni partner	12. (minimo 3 accordi per partner)	Semestrale
Nuovi accordi sottoscritti da aziende di altri comunit	8 (minimo 2 per comune)	Semestrale
Riproduzione delle azioni pilotat	8 (minimo 2 per azione pilota)	Semestrale
Azioni New PAESC cofinanziate da imprese nei comuni partner	4 (minimo 1 per comune)	Annuale
Eventi in cui viene presentata la metodologia LIFE CityAdaP3	35 (minimo 5 per partner)	Annuale
Sessioni di lavoro e attività di networking in cui viene presentato il progetto	35 (minimo 5 per partner)	Annuale
Visite al web	1000 visitatori unici (minimo 200 all'anno)	Annuale
Comunicati stampa	25 (minimo 5 all'anno)	Annuale
Pubblicazione su RR.SS.	50 (minimo 10 all'anno)	Annuale
Numero di apparizioni radiofoniche e televisive	20	Annuale



LIFE19 CCA/ES/001209



## LIFECITYADAP3

@LIFECITYADAP3 LIFE CITY ADAP3 CLIMATE CHANGE ADAPTATION



"Questo progetto è stato realizzato con il sostegno finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE. I contenuti sono di esclusiva responsabilità del progetto LIFE CITYAdaP3 e non possono in nessun caso essere considerati come riflettenti la posizione del CINEA, né l'Agenzia può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute".